

Programma:

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

“Rompe Sprezza” (Soprano, Tromba, Violoncello e Organo)

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Exulta Filia Sion (Soprano e Organo)

Giuseppe Maria Jacchini (1667-1727)

Sonata (Tromba e Organo)

Allegro, Adagio, Allegro, Adagio, Allegro

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Fantasia in sol maggiore BWV 571 (Organo)

Alessandro Scarlatti

“Mio tesoro per te moro” (Soprano, Tromba, Violoncello e Organo)

Johann Sebastian Bach

Dalla sesta Suite per violoncello solo BWV 1012:

Preludio e Allemanda (Violoncello)

Claudio Monteverdi

Laudate Dominum in Sanctis eius (Soprano e Organo)

Ilia Chkolnik (1963)

Monologue (Tromba)

Pēteris Vasks (1946)

Musique du Soir (Violoncello e Organo)

Alessandro Scarlatti

Con voce festiva (Soprano, Tromba, Violoncello e Organo)



**Chiesa
dei Ss. Pietro e Paolo
Quinto**

CONCERTO di Pasqua

per Soprano

Tromba

Violoncello

e Organo

Soprano:

Veronica Prosykina

Trombettista:

Matteo Villa

Violoncellista:

Nicolò Neri

Organista:

Ismaele Gatti

Lunedì 13 Aprile 2020

Ore 17

Ingresso Libero



Il Consiglio Parrocchiale di Quinto con il patrocinio del Comune di Quinto
organoliturgico@parrocchiaquinto.ch – www.parrocchiaquinto.ch

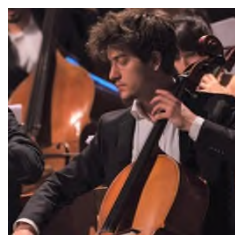




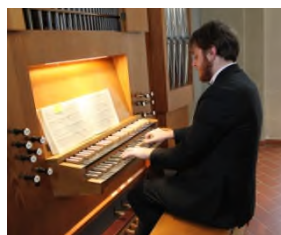
V. Prosičkina



Matteo Villa



Nicolò Neri



Ismaele Gatti

sono studenti della scuola universitaria di musica del Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano.

Veronica Prosičkina, soprano, è nata a San Pietroburgo (Russia) nel 1994. È stata solista nel coro di voci bianche della Radiotelevisione di San Pietroburgo tra il 2009 e il 2012. È poi entrata a far parte dell'Accademia dei giovani cantanti d'opera del Teatro Mariinsky (2012-2019). Attualmente prosegue gli studi presso il Conservatorio della Svizzera Italiana (Lugano), dove frequenta il Master in Performance di Canto. Nell'aprile 2019 si è esibita in veste di solista a San Pietroburgo, accompagnata dalla pianista spagnola Maria-Neus Devesa (musiche di Haendel, Vivaldi, Mozart). Nell'estate 2019 ha preso parte al "Kammeroper Schloss Rheinsberg Festival" (Germania), dove si è esibita come solista in "Damit die zeit nicht stehen bleibt" di Arnold Schönberg.

Matteo Villa, trombettista, nato a Como il 26 gennaio 1990, inizia lo studio della musica all'età di sei anni, sotto la guida del padre. Studia tromba con il Prof. Antonio Faillaci. Sin da piccolo frequenta numerosi complessi bandistici e orchestre di fiati in Italia e in Canton Ticino (Svizzera), vincendo anche dei concorsi a premi. Frequenta il Triennio di I Livello presso il Conservatorio "I.S.S.M. G. Cantelli" di Novara, conseguendo nel 2015 la Laurea di I Livello in Discipline Musicali (Tromba e Tromba Barocca), sotto la guida del Professor Gabriele Cassone. Si è specializzato nel repertorio contemporaneo e del '900 collaborando con l'orchestra del festival "900 presente" del Conservatorio della Svizzera Italiana. Si esibisce in veste di solista, in duo con l'organo, sia con strumenti moderni che con la tromba barocca, con la quale ha suonato, nel ruolo di prima tromba, l'"Oratorio di Natale" di Bach con l'orchestra barocca "La dolcezza" di Brema, Germania. Ha collaborato con numerose ensemble e orchestre, tra le quali Spira Mirabilis, Ensemble Zefiro, ensemble "La dolcezza", "Orchestra 1813" del Teatro Sociale di Como, orchestra "Ettore Pozzoli", Maribor International Orchestra, Junge Deutsch – Französisch Philharmonie, International Regions Orchestra, Orchestra da Camera di Lugano, Orchestra Sinfonica del Conservatorio della Svizzera Italiana, Ensemble '900 Presente del Conservatorio della Svizzera Italiana, Orchestra Sinfonica Carlo Coccia e altre. Ha partecipato a numerose tournée, esibendosi in molte città europee come Milano, Berlino, Bayreuth, Lipsia, Lubeca, Brema, Parigi, Strasburgo, Vienna, Ljubljana, Belgrado e altre, sotto la direzione di direttori quali Mario Venzago, Wolfram Christ, Arturo Tamayo, Zhang Xian, Giovanni Antonini, Marc Andrae e altri. Ha frequentato corsi e masterclass con trombettisti di livello internazionale quali Hannes Laübin, Edward Tarr, Eric Aubier, Francesco Tamiati, Giuliano Sommerhalder, Max Sommerhalder, Gabriele Cassone, Kristian Steenstrup, Marco Braitto, Immanuel Richter e altri. Si è perfezionato con Hannes Laübin, Prima Tromba dell'orchestra "Sinfonieorchester des

Bayerischen Rundfunks" a Monaco di Baviera. Ha conseguito il Master of Arts in Music Pedagogy presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, sotto la guida del Professor Francesco Tamiati, Prima Tromba del Teatro alla Scala e del Professor Max Sommerhalder.

Nicolò Neri, violoncellista, nato a Pinerolo (TO) nel 1998. Ha studiato presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino con Dario Destefano, sotto il quale si è laureato con il massimo dei voti nel 2015. È stato uno degli ultimi allievi ammessi a frequentare il Master of Arts in Music Performance nella classe del celebre Johannes Goritzki. Ha proseguito i suoi studi con Asier Polo, Tillman Wick e Taiske Yamashita presso l' Hochschule für Musik, Tanz und Medien di Hannover e il Conservatorio della Svizzera Italiana. Parallelamente agli studi musicali, ha conseguito la maturità scientifica. È vincitore di numerosi premi, tra i quali il XXI international music competition "Premio Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia, il Bando "Listen 2.0" indetto dall' Orchestra Leonore e il concorso "Una borsa di Studio a giovani musicisti" di Aquiterme. Ha collaborato con l' Orchestra della Svizzera Italiana, l' Orchestra Filarmonica Italiana, l' Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini", l' Orchestra "Leonore", l' Aurora Symphony Orchestra di Stoccolma, con la quale si è esibito con i solisti: Misha Maisky e Isabelle van Keulene e i direttori: Jukka-Pekka Saraste e Johannes Gustavsson, l' Orchestra del Teatro Regio di Torino, in qualità di studente del Conservatorio, Ensemble 900 Presente di Lugano, la United Soloist Orchestra della Svizzera, nella quale ha ricoperto il ruolo di primo Violoncello e con la quale ha registrato, presso la RSI di Lugano, l' Oiseau de feu di I. Stravinskij, l' Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera Italiana, il Collettivo_21, il Collegium Musicum. Ha suonato in prestigiosi Festival e Rassegne musicali quali: Festival "Ludwig Van" (LAC, Lugano), Aurora Music Festival (Royal College of Music, Stockholm), La Hall in musica (LAC, Lugano), Time of Music Festival, (Viitaasari, Finland), Ravenna Festival, Ravenna, Teatro del Silenzio, Lajatico (PI), Kammermusiksaal der Hochschule für Musik, Tanz und Medien Hannover, Festival Internazionale del Cinema 2019, Locarno, XX stagione 900 Presente (Auditorium Stelio Moro, Radio della Svizzera Italiana), St. Peter Kirche, Zurigo, Collegio Papiro, Ascona, Festival Paganiniano di Carro, Museo MAO di Torino, Soirées Musicali della Nuova Arca con il patrocinio del Presidente della Repubblica, "I concerti di Santa Pelagia" e "Le Serate musicali" del Conservatorio di Torino. Ha partecipato alle masterclass di alcuni dei più celebri violoncellisti della scena contemporanea quali: Thomas Demenga, Mario Brunello, Daniel Grosgrün, Torleif Thedeen, Franz Bartolomey, Massimo Polidori, Reja Lukic, Stefano Guarino. Si è perfezionato nella musica da camera con Pavel Berman, Aldo Campagnari e Amiral Ganz. Nel repertorio contemporaneo con Camilla Hoytenga e Kaija Saariaho.

Ismaele Gatti, organista, è nato a Como nel 1998. Intrapreso lo studio del pianoforte all'età di cinque anni, ha conseguito presso il Conservatorio della sua città i diplomi di pianoforte e di organo e composizione organistica, nelle classi, rispettivamente, del M° Ugo Federico e del M° Enrico Viccardi. Nel 2019 ha conseguito il Master of Arts in Music Performance di Organo presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano con il M° Stefano Molardi. Presso il medesimo istituto è stato ammesso al prestigioso Master of Arts in Specialized Music Performance, riservato agli studenti che intendono intraprendere la carriera solistica. Si è esibito al pianoforte e all'organo in Italia e all'estero (Svizzera, Spagna, Germania, Regno Unito), sia come solista e sia come membro di ensemble o di orchestre. Nel 2019 si è esibito presso la Elgar Room della Royal Albert Hall (Londra) con la violinista Irene Lembo. Nello stesso anno ha eseguito in concerto a Canobbio (Canton Ticino) il terzo volume della Klavier-übung di J. S. Bach. Ha ottenuto riconoscimenti ed è risultato vincitore in diversi premi e concorsi pianistici, organistici e cameristici in Italia e all'estero. In particolare, nel 2019, ha vinto il secondo premio al prestigioso concorso "Gottfried Silbermann" di Freiberg (Germania) e al concorso organistico "Fiorella Benetti Brazzale" di Vicenza (Italia).